

Oggetto: Trasmissione Delibera di Giunta Regionale n. 6749 del 19 ottobre 2026

Gentilissimi,

con la presente si trasmette la Delibera di Giunta Regionale n. 6947 del 19 ottobre 2026 ad oggetto "Mixomatosi variante virale adattata alla lepre (*Lepus Europaeus*) Toledo-Myxv (Hamyxovirus9) – disposizioni urgenti a sorveglianza e tutela delle popolazioni selvatiche della specie sul territorio regionale".

Si comunica, inoltre, che la stessa e relativo allegato verranno pubblicati sul BURL n. 43 SEO del 22 ottobre 2026.

Cordiali saluti

Il Dirigente
FAUSTINO BERTINOTTI

(DL) MIXOMATOSI VARIANTE VIRALE ADATTATA ALLA
LEPRE (LEPUS EUROPAEUS) TOLEDO-MYXV (HA-
MYXOVIRUS).pdf



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6947

SEDUTA DEL 19/10/2026

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

DEBORA MASSARI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi di concerto con l'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

MIXOMATOSI VARIANTE VIRALE ADATTATA ALLA LEPRE (LEPUS EUROPAEUS) TOLEDO-MYXV (HAMYXOVIRUS9) – DISPOSIZIONI URGENTI A SORVEGLIANZA E TUTELA DELLE POPOLAZIONI SELVATICHE DELLA SPECIE SUL TERRITORIO REGIONALE – (DI CONCERTO CON L' ASSESSORE BERTOLASO)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali

Andrea Massari

Mario Giovanni Melazzini

Il Dirigente

Faustino Bertinotti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. 23 ottobre 1997, n. 248, S.O.)";
- il Regolamento (UE) 2016/429 e il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882, recanti la disciplina unionale in materia di sanità animale e classificazione delle malattie degli animali, non contemplano la mixomatosi della lepre tra le malattie soggette a specifici programmi di eradicazione o controllo a livello dell'Unione europea.
- il DM 26 gennaio 2026 "Individuazione delle malattie animali diverse dalle malattie elencate dal regolamento 2016/429 in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 136/2022. (26A02408)" pubblicato sulla GU n. 112 del 16/5/2026, che comprende, tra le altre, la mixomatosi;
- la legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e, in particolare, l'art. 19, comma 1 il quale dispone che "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica di cui all'articolo 18, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità";
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e, in particolare, l'art. 41, comma 1 il quale dispone che "Il presidente della giunta regionale può vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica di cui all'allegato C, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità";
- la legge regionale 2 agosto 2004, n. 17 "Calendario venatorio regionale";
- il Regolamento regionale 4 agosto 2003, n. 16 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 comma 2 della l.r. 16 agosto 1993, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- la deliberazione di Giunta regionale 25 maggio 2026, n. 6214 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2026/2027";
- il DDG 18 ottobre 2021, n. 13852 "Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica" che, per la specie Lepre comune (*Lepus europaeus*), dispone sia attività di sorveglianza attiva, che attività di sorveglianza passiva;
- la deliberazione di Giunta regionale n. XI/1389 del 18/03/2019 che definisce le "linee di indirizzo per il soccorso, il recupero, il trasporto e lo smaltimento della fauna selvatica omeoterma sul territorio regionale";
- la nota del Ministero della Salute, Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei Rapporti internazionali, Direzione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Generale della Salute Animale, del 2 ottobre 2026, prot. 0028159-DGSA-MDS-P avente a oggetto "Mixomatosi nei lagomorfi - Variante virale adattata alla lepre Toledo-MYXV");

- la nota del Dirigente della Direzione Generale Welfare – Veterinaria del 7 ottobre 2026, prot. G1.2026.0041073, avente a oggetto "Mixomatosi nei lagomorfi variante virale adattata alla lepre Toledo-MYXV (ha-Myxovirus9). Trasmissione nota ministeriale";

CONSIDERATO che la mixomatosi unitamente a RHD/MEV è stata inserita come malattia di categoria E per la quale è prevista la sorveglianza in base alla normativa comunitaria (ovvero i citati Reg. UE 2016/429 e Reg. UE 2018/1882);

PRESO ATTO che la nota del Ministero della Salute, sopra citata:

- segnala la diffusione sul territorio nazionale della mixomatosi variante virale Toledo-MYXV adattata alla Lepre comune;
- raccomanda l'attivazione di sistemi di sorveglianza passiva sull'intero territorio nazionale;
- evidenzia che l'attività di ripopolamento con lepri provenienti da territori nei quali sia stata accertata la presenza della malattia o aventi stato sanitario sconosciuto andrebbe evitata;
- riconosce alle Amministrazioni coinvolte la possibilità di assumere le necessarie valutazioni e misure nell'ambito delle competenze attribuite dalla legge n. 157/1992 e dalla vigente normativa regionale;

DATO ATTO che:

- il laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia-Romagna "Bruno Ubertini" ha accertato in tre esemplari di Lepre comune rinvenuti morti sul territorio della provincia di Mantova, mediante metodiche PCR specifiche, la presenza di Mixoma virus e della variante virale adattata alla Lepre Toledo-MYXV;
- i campioni provengono dal comune di Sermide e Felonica, nel territorio dell'ATC n. 1 di Mantova e da quello di Goito, nell'ATC n. 5 di Mantova;
- altri campioni rinvenuti sul territorio mantovano sono stati conferiti all'IZSLER per le relative analisi e accertamenti sanitari;

DATO ATTO inoltre:

- delle valutazioni effettuate dalla Direzione Generale Welfare in raccordo con la Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, sulla base del rischio in coerenza con i principi di tutela della sanità e del benessere animale e nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di tutela ambientale, in particolare la legge 157/92, nonché il D.P.R. 357/1997, che evidenziano che la situazione epidemiologica, con la rapida diffusione del ceppo virale Toledo-MYXV può determinare fenomeni di mortalità e riduzione della consistenza delle popolazioni autoctone di Lepre comune, fino a una loro possibile estinzione a livello locale, determinando quindi l'inopportunità di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

effettuare ripopolamenti, traslocazioni e immissioni di lepri per le quali non sia certificato lo stato di salute rispetto al virus della mixomatosi variante virale adattata alla Lepre Toledo-MYXV;

- che ai sensi della citata DGR 25 maggio 2026, n. 6214 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2026/2027" è demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste l'eventuale anticipazione della chiusura della stagione venatoria alla fauna stanziale su richiesta degli ATC e dei CAC;

PRESO ATTO che i comitati di gestione degli ATC e dei CAC, nell'ambito della gestione faunistico-venatoria loro affidata ai sensi della vigente legislazione statale e regionale, procedono ordinariamente all'acquisto di lepri da ripopolamento, nonché alle attività di cattura delle medesime nelle Zone di ripopolamento di competenza, per la successiva immissione degli esemplari sul territorio a caccia programmata;

RITENUTO che:

- la Lepre comune costituisca specie di primaria rilevanza faunistica e gestionale per il territorio regionale;
- la nuova situazione epidemiologica con la diffusione del ceppo virale Toledo-MYXV possa determinare fenomeni di mortalità e riduzione della consistenza delle popolazioni autoctone della specie, fino a una loro possibile estinzione a livello locale;
- le attività di cattura, traslocazione e immissione rappresentino un potenziale fattore di diffusione territoriale dell'agente patogeno e che, pertanto, appaia necessario adottare misure cautelative finalizzate alla riduzione del rischio di diffusione della malattia attraverso movimentazioni e operazioni di ripopolamento;
- sia necessario adottare disposizioni urgenti per garantire il monitoraggio e la raccolta di dati relativi allo stato di salute delle popolazioni di Lepre comune sul territorio regionale, ai fini di conservazione della specie, minacciata dalla diffusione della malattia;

RITENUTO pertanto, per la definizione di indirizzi regionali uniformi per gli Ambiti territoriali e i Comprensori alpini di caccia relativamente alla gestione delle popolazioni autoctone di Lepre comune e alle attività di cattura e di ripopolamento della specie:

- di approvare l'Allegato A "Misure regionali di sorveglianza e gestione della Lepre comune (*Lepus europaeus*) a seguito della diffusione della mixomatosi variante virale adattata alla Lepre Toledo-MYXV (ha-myxovirus9)", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare ai competenti uffici i provvedimenti indicati nel citato allegato A;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ambiti territoriali di caccia, ai Comprensori alpini di caccia, alle ATS competenti, all'IZSLER, ai corpi di Polizia



Regione Lombardia

LA GIUNTA

locali delle Province e della Città metropolitana di Milano, al Corpo dei Carabinieri forestali e alle Associazioni venatorie regionali;

VISTA la l.r. n. 20/08 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VAGLIATE ED ASSUNTE come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi in forma di legge;

DELIBERA

Recepisce tutte le premesse:

1. di approvare l'Allegato A "Misure regionali di sorveglianza e gestione della Lepre comune (*Lepus europaeus*) a seguito della diffusione della mixomatosi variante virale adattata alla Lepre Toledo-MYXV (ha-myxovirus9)", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare ai competenti uffici i provvedimenti indicati nel citato allegato A;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli Ambiti territoriali e ai Comprensori alpini di caccia, alle ATS competenti, all'IZSLER, ai corpi di Polizia locali delle Province e della Città metropolitana di Milano, al Corpo dei Carabinieri Forestali e alle Associazioni venatorie regionali;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia al seguente indirizzo: <https://www.regione.lombardia.it/agricoltura/fauna-selvatica-e-caccia/informazioni-pratiche-per-il-cacciatore>;
5. di prevedere che le disposizioni di cui all'Allegato A si applichino dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e rimangano efficaci in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica regionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO A

MISURE REGIONALI DI SORVEGLIANZA E GESTIONE DELLA LEPRE COMUNE (*LEPUS EUROPAEUS*) A SEGUITO DELLA DIFFUSIONE DELLA MIXOMATOSI VARIANTE VIRALE ADATTATA ALLA LEPRE TOLEDO-MYXV (HA-MYXOVIRUS9)

1. Ambiti interessati dalla malattia

Negli ATC e nei CAC nei quali sia stata accertata nei selvatici, mediante referto diagnostico dell'IZSLER, la presenza della mixomatosi variante virale adattata alla Lepre Toledo-MYXV, è vietata ogni operazione di:

- cattura di lepri finalizzata a ripopolamento;
- traslocazione di lepri provenienti da cattura o da allevamento;
- immissione di lepri provenienti da cattura o da allevamento a fini di ripopolamento.

Il divieto permane sino a diversa disposizione regionale assunta dal Dirigente della competente U.O. della D.G. Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, dietro parere dell'U.O. Veterinaria della D.G. Welfare circa la presenza del virus nell'area interessata in esito alla sorveglianza passiva.

2. Potenziamento della sorveglianza passiva in tutto il territorio regionale

Tutti gli ATC e i CAC lombardi devono attivare campagne informative rivolte a:

- cacciatori;
- operatori faunistici;
- agricoltori;
- conduttori agricoli

presenti nel loro comprensorio, al fine di favorire la segnalazione di:

- lepri rinvenute morte;
- lepri moribonde;
- animali con noduli cutanei;
- animali con blefarocongiuntivite;
- animali con edema palpebrale;
- animali con lesioni compatibili con mixomatosi.

I soggetti rinvenuti dovranno essere conferiti all'IZSLER corredati, ove possibile, da:

- coordinate geografiche del rinvenimento;

- documentazione fotografica;
- descrizione dei sintomi riscontrati;
- scheda di rinvenimento predisposta dall'ATC o CAC,

dandone comunicazione alle Polizie provinciali e della Città metropolitana territorialmente competenti.

Le attività dovranno essere effettuate in conformità alle indicazioni di cui alla nota prot n. 28159 del 02/10/2026 DGSA - del Ministero della Salute.

